

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Cari Colleghi,

sarà breve per non tediarvi con prolissi discorsi, abbiamo tutti da lavorare e non abbiamo tempo di leggere a lungo.

Come ben sapete, l'attuale Consiglio Direttivo è di nuova costituzione, neo eletto dal 2/2 u.s.

Il Consiglio Direttivo vuole coinvolgere i Colleghi nella vita del Collegio, per quanto ciò sarà possibile in base alla disponibilità offerta.

A tale proposito è stato deciso di nominare, quali referenti nelle varie Commissioni di Lavoro presso il CRT, i Colleghi al di fuori dei componenti del C.D., fermo restando che le attività svolte presso i Gruppi di Lavoro al CRT saranno monitorati dal Consiglio Direttivo, con impegno di divulgare ciclicamente l'attività svolta per la Categoria a tutti gli Iscritti.

E' stato altresì redatto un nuovo Regolamento per le Commissioni provinciali, al fine di incentivare la partecipazione e migliorare il funzionamento delle Commissioni stesse.

Il recente Regolamento sulla Formazione Continua Obbligatoria detta nuove modalità e tempi, e induce all'organizzazione di corsi e seminari, per i quali il C.D. vuole offrire una maggiore scelta dei temi formativi, contemporaneamente dando uno sguardo al lato economico, con lo scopo di trovare il giusto connubio tra qualità e prezzo.

Restando in tema prettamente economico, come ben sapete, il sostentamento del Collegio deriva dalle quote associative.

Allo stato attuale vi è una situazione critica per i morosi Albo, che ha totalizzato una voce di Bilancio pari a circa 57.000,00 € per l'anno 2014, e circa 32.000,00 € che derivano da morosi cronici da più anni e difficilmente recuperabili per mancata solvibilità.

Al fine di non creare una sperequazione rispetto a coloro i quali hanno puntualmente e sempre pagato la quota, è obbligo del C.D. procedere con il recupero delle somme suddette, invitando i Colleghi tutti a rispettare le scadenze, perché solo così, pagando tutti, sarà possibile che tutti possano beneficiare di una riduzione sicura della quota associativa.

In questo contesto appare difficile prevedere il cambiamento di sede del Collegio, visto che non è intenzione di questo C.D. certamente aumentare la quota associativa, ma se sarà possibile, anzi vederla diminuire negli anni a venire.

Il cambio della sede potrà quindi avvenire solo a condizione di costi pari o migliori di quelli attualmente sostenuti, senza intaccare la quota associativa.

E' evidente in ogni caso che le voci di Bilancio andranno in parte riviste e eventualmente modificate per utilizzare al meglio le risorse.

IL PRESIDENTE

Geom. Tiziana Marrazzo

